



## La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS

**VISTO** la nota prot. n. DVA-2018-0016090 dell'11/07/2018, acquisita al prot. CTVA 0002592 del 12/07/2018 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS (d'ora in avanti CTVA) ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, la nota della Società SOGIN S.p.A. prot. n. 42593 del 04/07/2018 relativa alla trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza alla prescrizione n. A)3i del decreto di compatibilità ambientale n. DVA-DEC-2011/-575 del 27/10/2011 riguardante l'attività di decommissioning della Centrale Nucleare di Latina (Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito – Fase 1), relativo alla presentazione della documentazione inerente a *“Centrale nucleare di Latina Attività previste nel triennio 2018-2020: interazioni e correlazioni”* e approvazione da parte di ISPRA dell'intervento *“Recupero fanghi parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell'edificio Pond. Fase 2”* ;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

**VISTO** in particolare l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. *“Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti”*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* ed in particolare l'art.12, comma 2;

**VISTO** la documentazione trasmessa dalla Società Sogin S.p.A. con la precitata nota 42593 del 04/07/2018 in ottemperanza alla prescrizione n. A)3i del citato decreto ha trasmesso in allegato la documentazione in ottemperanza alla sopra citata prescrizione:

- Elaborato NPVA01376 rev.01 *“Centrale nucleare di Latina Attività previste nel triennio 2018-2020: interazioni e correlazioni”* comprensivo dei relativi allegati;

è stato, inoltre trasmesso:

- Elaborato LT PP0152 rev.1 relativo al progetto "Recupero fanghi, parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell'edificio Pond. Fase2" comprensivo degli allegati prodotti nel corso dell'attività istruttoria tecnica in capo ad ISPRA, atto approvativo del Piano Operativo (PO) da parte di ISPRA, autorizzazione del MiSE ad eseguire l'attività a stralcio dell'istanza di disattivazione;

**PRESO ATTO** che oggetto della presente procedura è la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A)3-i del decreto di Compatibilità Ambientale n. DVA-DEC-2011-0000575 del 27/10/2011, di seguito riportata:

"A) Prescrizioni Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS:

[...]

3. Prima dell'inizio dei lavori:

- i. Dovranno essere presentati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per le conseguenti verifiche, oltre al crono-programma aggiornato di tutte le attività, i piani operativi di ogni singola attività di "decommissioning" già approvati da ISPRA; tali piani operativi dovranno contenere la descrizione dettagliata di ogni attività da svolgere all'interno del sedime dell'impianto incluso tutte le attività già in essere o che comunque dovranno essere esplesate a seguito di autorizzazioni presenti e future ottenute al di fuori della presente procedura di VIA; in particolare dovranno essere esplicitate tutte le possibili interazioni e correlazioni tra le varie attività da svolgersi durante questa fase del "decommissioning"

**CONSIDERATO** che per effettuare la valutazione delle possibili interazioni e correlazioni tra le varie attività da svolgere, anche di quelle escluse dalla procedura di VIA, il proponente, in considerazione dell'arco temporale relativamente lungo (oltre 10 anni), procede riferendosi a moduli temporali di tre anni, per i quali è possibile definire con una ragionevole precisione le modalità di svolgimento, nonché la stima di eventuali perturbazioni dovute ad interferenze dei cantieri;

**CONSIDERATO** che l'attuale verifica di ottemperanza si riferisce al triennio 2018-2020 anche se il proponente evidenzia che le valutazioni condotte e riportate nella documentazione di ottemperanza riguardano anche alcune attività già analizzate per il triennio 2015-2017, che non essendo ancora state avviate risultano riprogrammate per il triennio in argomento;

**PRESO ATTO** che il proponente ha trasmesso il cronoprogramma aggiornato con le attività previste nel triennio 2018-2020;

**CONSIDERATO** che nella documentazione tecnica inviata per la presente procedura di ottemperanza sono descritte le attività di cantiere pianificate all'interno della Centrale per il triennio in esame incluse le attività non facenti parte della procedura di VIA del progetto di decommissioning;

**PRESO ATTO** che nel triennio 2018-2020 all'interno della Centrale di Latina, verranno svolte 22 diverse attività con rapporti di sovrapposizione temporale che sono stati descritti ed esaminati nella documentazione di ottemperanza e che sono schematizzati nella sottostante tabella 2-1. In detta tabella le attività vengono identificate, come nel Programma Temporale Generale di smantellamento (d'ora in avanti PTG - Allegato A), con dei codici univoci comuni a tutti i siti Sogin nei quali:


- per la task principale
  - le prime due lettere servono per inquadrare il sito (LT: Centrale di Latina)
  - le successive 2 individuano l'attività principale (SM: Smantellamento)
  - la successiva individua la task (R: reattore, W: trattamento dei rifiuti radioattivi, H: trattamento effluenti liquidi, K: ripristini e sistemazioni varie)
- per il singolo progetto
  - le prime due lettere servono per inquadrare il sito (LT: centrale di Latina)
  - le successive 2 individuano l'attività principale (SM: Smantellamento)
  - il successivo numero rappresenta la codifica di progetto


Nel PTG, per ciascuna task principale, (R, W, H, K) la società evidenzia che è presente una riga riportante la dicitura "attività minori di realizzazione ..."; alcune di esse possono essere esplicitamente riportate nella tabella 2-1 tra quelle oggetto di valutazione di interferenza mentre altre, riferite a lavorazioni generiche, come ad esempio la realizzazione o fornitura di piccole utility funzionali al cantiere stesso, oppure opere accessorie necessarie a fronteggiare eventuali imprevisti la cui necessità potrebbe emergere durante le


ordinarie pratiche cantieristiche, non sono programmabili, per propria natura, nell'attuale fase di pianificazione e pertanto non sono esplicitamente riportate nella tabella 2-1.


Le attività per le quali non è stato indicato dal proponente alcun codice (realizzazione di impianti a servizio della centrale) sono quelle che non rientrano tra le attività di smantellamento ma tra i c.d. "costi obbligatori" relativi alle manutenzioni ed alla gestione ordinaria del sito.

Codice task principale	Codice progetto	Attività/Aree di cantiere	I semestre 2018	II semestre 2018	I semestre 2019	II semestre 2019	I semestre 2020	II semestre 2020
	LTGIB1	Realizzazione sistema depurazione unico acque reflue domestiche della Centrale						
LTSM.R	LTSM 280	Demolizione schermi c.a. condotte superiori						
	LTSM 1912	Facility per il trattamento dei materiali						
	LTSM 1718 LTSM 2088	Realizzazione nuova struttura confinamento e taglio in sito Boiler						
	LTSM 895	Bonifica locali Edificio Reattore						
	LTSM 1888	Realizzazione nuovo Impianto Trattamento Effluenti Attivi (ITEA)						
LTSM.H	LTSM 1855 LTSM 1537 LTSM 178	Bonifica piscina						
	LTSM 2068	Adeguamento impianto aria compressa di centrale per attività piscina						
	LTSM 2107	Rimozione vecchia linea scarico Effluenti Attivi						
LTSM.K	LTSM 1894	Impermeabilizzazione aree di cantiere lotto A e C e raccolta acque di prima pioggia						
	LTSM 1170	LOTTO B - Impermeabilizzazione sedime di centrale, realizzazione rete fognaria e vasca prima pioggia						
	LTSM1968	Adeguamento impianto elettrico di Centrale						
	LTSM 2136	Demolizione pesa automezzi ed interventi di rinaturalizzazione						
	LTSM 2164	Adeguamento infermeria e realizzazione laboratorio centralizzato di radiotossicologia						
LTSM.V	LTSM 2005	Bonifica materiale di origine antropica contenente amianto (area A e B)						
	LTSM 1928	Realizzazione di un area deposito dei rifiuti pericolosi						
	LTSM 2128 LTSM 2048	Lavori civili, impiantistici ed attività aggiuntive per installazione del sistema di supercompattazione						
	LTSM 1984	Recupero e trattamento rifiuti radioattivi fossa solidi						
	LTSM 1852	Installazione e collaudo in sito sistema trasportabile di supercompattazione e cementazione						
	LTSM 156	Realizzazione Impianto di estrazione e condizionamento residui Magnox						
LTSM.U	LTSM 2028	Lavori di demolizione edificio ex magazzino e realizzazione di platea in calcestruzzo						
	LTSM 2163	Lavori di demolizione ex stazione di pompaggio acqua mare e pozzo valvole fuori servizio						

 attività non sottoposte a procedure ex Titolo II D.Lgs 152/06

 attività comprese nel progetto di decommissioning sottoposto a procedura di VIA (DEC/VIA 557/2011)

 altre attività non comprese nel progetto di decommissioning sottoposto a procedura di VIA ma sottoposte a valutazioni ambientali (determina di esclusione VIA prot. DVA/458 del 22/12/17 e parere ex art. 9, DVA/2015/0016750 del 26/06/2015)

 attività contemporanee alla realizzazione del progetto di decommissioning sottoposto a procedura di VIA

**Tabella Errata. Nel documento non esiste testo dello stile specificato.-1 - Schema delle attività del triennio 2018-2020**

**PRESO ATTO** che per quanto riguarda l'approvazione dei Piani Operativi da parte di ISPRA – Dipartimento Nucleare, in riferimento alle attività previste nel periodo 2018 – 2020, la situazione è la seguente:

ad oggi sono stati autorizzati da ISPRA i seguenti Piani Operativi relativi ad attività di “decommissioning”:

- Carcasce Soffianti documento n. LT BO 00252 (inviato a ISPRA il 19/06/2012 prot. Sogin n. 21871/12, autorizzato con Determinazione Dirigenziale del 18/09/2012 prot. MISE n. 18322 a valle della Conferenza di Servizi del 04/07/2012) inviato al MATTM il 29/01/2013 prot. Sogin n. 4565;
- Bonifica Piscina fase 1: rimozione “Grandi Componenti” doc. LT PP 00088 (inviato a ISPRA il 23/11/2012 prot. 41883/12, autorizzato con Atto di Approvazione del 19/08/2014 prot. ISPRA 033606), inviato al MATTM il 18/09/2014 prot. Sogin 43290.
- Progetto Particolareggiato relativo all'intervento di “realizzazione di una stazione denominata Facility per il trattamento dei materiali” doc. LT CF 00006 (inviato a ISPRA il 24/05/2013 prot. 20634), autorizzato con Atto di Approvazione ISPRA Doc.: ISPRA/CN-NUC/AA/2017/05/Latina, prot. Sogin 47330 del 19/07/2017; inviato al MATTM con Prot. N. 18853 del 21/03/2018.
- Bonifica piscina fase 2 – Piano Operativo per il recupero parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell'edificio Pond (autorizzato il 03/04/2018)

Entro il primo semestre del 2019 è prevista l'autorizzazione del Piano globale di disattivazione accelerata - Fase 1 della Centrale di Latina (ex art. art.55 D.Lgs n,230/95 - art.24 DL n.1/12).

Nel triennio 2018-2020 è prevista l'approvazione da parte di ISPRA dei seguenti Piani Operativi e Rapporti di Progetto Particolareggiato:

- Progetto Particolareggiato relativo all'intervento di realizzazione di un nuovo impianto di trattamento degli effluenti attivi (ITEA) presso la centrale di Latina
- Piano Operativo per il trasporto e trattamento mediante fusione di rifiuti radioattivi metallici provenienti dalla Centrale di Latina”
- Piano Operativo per la demolizione degli schermi in c.a. delle condotte superiori del circuito primario della centrale di Latina (tale attività è inserita nel PdD “adeguamento dell'edificio reattore”).
- Bonifica piscina fase 3 - Piano Operativo per la scarifica della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell'edificio Pond.
- Per la rimozione della tubazione di scarico dismessa degli effluenti liquidi attivi è richiesta l'approvazione di un Piano di Caratterizzazione radiologica.

Per quanto attiene invece le seguenti attività:

- liberazione dei locali dell'edificio reattore;
- recupero e trattamento dei rifiuti radioattivi stoccati nella “fossa solidi” e nel “vano schermato” dell'ed. trattamento effluenti attivi;
- trattamento ed il condizionamento dei rifiuti secchi radiologicamente attivi (DAW) mediante un sistema trasportabile di super-compattazione e cementazione;
- trasporto e fusione metalli derivanti da progetto Boilers

le stesse saranno autorizzate a valle del Progetto di Disattivazione (Trattamento rifiuti) previsto dal Piano Globale di Disattivazione Accelerata – Fase 1 della Centrale di Latina (ex art. art.55 D.Lgs n,230/95 - art.24 DL n.1/12).

Il proponente conferma quindi che, in conformità a quanto prescritto, a valle di ciascuna autorizzazione da parte di ISPRA, sarà inviata al MATTM la relativa documentazione approvata.

**PRESO ATTO** che il sito della Centrale di Latina viene gestita da Sogin come un unico cantiere all'interno del quale si svolgono diverse attività come evidenziato nell'Allegato B - Planimetria generale aree di intervento, a corredo della documentazione di ottemperanza. Tale assunto permette di evitare/controlare, in conformità con quanto prevede il D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., eventuali interferenze tra le diverse lavorazioni contemporanee anche per quanto riguarda la viabilità di cantiere, nonché garantire la sicurezza dei lavoratori e la salvaguardia dell'ambiente legate agli eventuali scenari incidentali presi in considerazione;

**CONSIDERATO** che sono stati valutati i potenziali impatti sull'ambiente derivanti dalla sommatoria dei fattori perturbativi associati alle attività che si svolgeranno in contemporanea nel triennio 2018 – 2020. E' stato, inoltre, effettuato un confronto di tali impatti con quelli valutati a suo tempo nello SIA del progetto di decommissioning, relativamente alle attività pianificate per il periodo in esame, con riferimento alle valutazioni effettuate in sede di SIA, sono state analizzate le lavorazioni che potrebbero determinare eventuali impatti diretti, di tipo convenzionale, sulle seguenti componenti ambientali:

- atmosfera;

- rumore;
- suolo e sottosuolo;
- ambiente idrico.

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente atmosfera dalle analisi effettuate in sede di SIA, relativamente alle attività di *decommissioning*, è emerso che il potenziale effetto significativo sulla componente atmosfera, con possibili variazioni dei livelli di qualità dell'aria preesistenti, era imputabile alla fase di demolizione di edifici, di movimentazione del materiale abbattuto (ossia i trasporti all'interno dell'area di cantiere) e di realizzazione di nuove strutture;

**CONSIDERATO** che al fine di effettuare un confronto tra lo scenario emissivo di cantiere ipotizzato in sede di SIA e quello relativo al triennio 2018 – 2020, è stato calcolato, per ogni semestre, il valore dell'emissione media oraria ( in g/h) degli inquinanti derivante dalla sovrapposizione di tutte le attività contemporanee nel cantiere, per ogni tipologia di mezzo è stata calcolata l'emissione a partire dai fattori di emissione standard proposti dall' AQMD (Air Quality Management District "Off road mobile source emission factor - scenario 2007/2025);

**CONSIDERATO** che i valori delle emissioni medie orarie di inquinanti calcolati per ogni semestre, dal 2018 al 2020, riportati nella tabella seguente, sono risultati inferiori rispetto a quelli calcolati in sede di SIA

<i>Semestre di riferimento</i>	Emissioni totali (g/h)	
	NO <sub>x</sub>	PM10
<i>I semestre 2018</i>	5325	223
<i>II semestre 2018</i>	7981	330
<i>I semestre 2019</i>	6098	248
<i>II semestre 2019</i>	5388	220
<i>I semestre 2020</i>	1636	66
<i>II semestre 2020</i>	582	24
<b>SIA 2009</b>	<b>9643</b>	<b>444</b>

**CONSIDERATO** che le simulazioni eseguite in sede di SIA, partendo da valori di emissione maggiori rispetto a quelli valutati per lo scenario 2018 – 2020, hanno portato, a suo tempo, a valutare come "trascurabili" gli impatti sulla componente atmosfera;

**VALUTATO** che la configurazione di attività di cantiere pianificata per il triennio 2018 – 2020 non può produrre sulla componente in esame impatti superiori a quelli valutati in sede di VIA;

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente rumore al fine di effettuare un confronto tra lo scenario di cantiere ipotizzato in sede di SIA e quello relativo al triennio 2018-2020, per ogni semestre è stata calcolata la potenza sonora complessiva, derivante dalla sovrapposizione di tutte le attività contemporanee nel cantiere nel medesimo intervallo temporale. Per ogni attività, come nello SIA, la stima delle emissioni provenienti dai mezzi operanti nel cantiere è stata determinata dal proponente a partire dai valori noti in bibliografia tecnica della potenza sonora attribuibile a ciascun macchinario. In particolare si è fatto riferimento alla norma tecnica britannica BS 5228, ad un rapporto tecnico del US – Department of Transportation – Federal Highway Administration e ai rilievi sperimentali in campo documentati. I dati di potenza sonora utilizzati sono riportati nella tabella seguente unitamente alla fonte da cui sono stati tratti;

**CONSIDERATO** che i valori della potenza sonora complessiva, calcolati per ogni semestre, a partire da gennaio 2018 a dicembre 2020, sono risultati inferiori rispetto a quelli calcolati in sede di SIA come evidenziato nella sottostante tabella:

	Potenza sonora L <sub>w</sub> dB <sub>A</sub>
I semestre 2018	112
II semestre 2018	118
I semestre 2019	117
II semestre 2019	117
I semestre 2020	113
II semestre 2020	112
SIA 2009	120

**VALUTATO** che la configurazione cantieristica pianificata per il triennio in esame non può produrre sulla componente in esame impatti superiori a quelli valutati in sede di VIA;

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente ambiente idrico gli impatti che potenzialmente potrebbero essere indotti sulla componente sono riferiti ai seguenti fattori:

1. modifica della qualità delle acque per produzione di effluenti liquidi convenzionali;
  2. modifica del regime idraulico del corpo idrico recettore;
- in merito al primo punto, per escludere potenziali perturbazioni della componente, in conformità con la prescrizione A)3 VI-a-b-c-d-e del Decreto VIA, è stato redatto un piano di impermeabilizzazione del sedime dell'Impianto e di trattamento acque meteoriche provenienti dalle aree che verranno adibite a stoccaggio temporaneo durante le fasi di decommissioning;
  - in relazione al secondo punto, dal momento che lo scarico della Centrale avviene nel Canale delle Acque Alte in prossimità del suo sbocco a mare, i volumi degli scarichi non possono modificare il regime idrologico del canale stesso;

**VALUTATO** che la configurazione cantieristica pianificata per il triennio in esame non può produrre sulla componente in esame impatti superiori a quelli valutati in sede di VIA;

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente suolo e sottosuolo gli impatti che potenzialmente potrebbero essere indotti sulla componente sono riferiti ai seguenti fattori:

- produzione di rifiuti solidi;
- produzione di materiale di scavo ed eventuale intercettazione della falda acquifera.

Per quanto attiene alla produzione di rifiuti, l'impatto potenziale derivante è riconducibile alla gestione, sul Sito, delle aree a deposito temporaneo di rifiuti solidi convenzionali, costituiti prevalentemente da materiali metallici, inerti e calcestruzzo, derivanti dallo smantellamento di quelle parti della Centrale che non hanno subito contaminazione radioattiva. Come già evidenziato nello SIA, il proponente conferma che i materiali metallici nonché gli inerti da demolizione verranno stoccati all'interno dell'Impianto e successivamente avviati a norma di legge a centri di recupero autorizzati. A tale proposito, Sogin evidenzia che il succitato piano di impermeabilizzazione del sedime dell'Impianto e delle aree che verranno adibite a stoccaggio temporaneo durante tutte le attività in corso e previste sul Sito sostanzia l'esclusione di rischio di interferenza delle stesse con il suolo e sottosuolo. Inoltre tutti i rifiuti prodotti durante le attività di decommissioning verranno smaltiti in accordo al "Piano di conferimento dei rifiuti non contaminati o decontaminati rilasciabili senza vincoli di natura radiologica" redatto in conformità a quanto prescritto al punto A)3.v. del Decreto di Compatibilità Ambientale. Riguardo infine agli scavi previsti durante le attività relative al triennio preso in esame, il proponente conferma in generale quanto asserito nel SIA, ossia che sostanzialmente le attività di scavo previste non supereranno il metro di profondità; solo localmente, per alcune attività, tra le quali la posa in opera della vasche di prima pioggia (richiesta in prescrizioni), potranno spingersi al massimo fino ad una profondità di 6 metri dal p.c., a tal proposito si rende noto che rispetto alle stime effettuate nel progetto preliminare (LT DA 00002), la posa in opera di una vasca risulta ad una

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

profondità più elevata rispetto alle valutazioni preliminari, tale incremento è riconducibile anche al raccordo delle strutture di progetto alla rete esistente, risultata a profondità diversa ( $\pm 50$  cm). In ogni caso, in relazione all'esiguo ingombro di tali strutture, la potenziale interferenza delle stesse con la circolazione idrica sotterranea, che vede il livello di falda a circa 4 metri dal p.c. è tale da non determinare significative alterazioni del deflusso delle acque sotterranee.

**VALUTATO** che la configurazione cantieristica pianificata per il triennio in esame non può produrre sulla componente in esame impatti superiori a quelli valutati in sede di VIA;

**CONSIDERATO** inoltre, la determinazione del MiSE del 18/09/2012 prot. N. 18322 che autorizza Sogin ad eseguire l'attività a stralcio dell'istanza di disattivazione;

**VALUTATO** che con documento prot. ISPRA/CN-NUC/AA/2018/03/latina il piano operativo relativo al progetto "Recupero fanghi, parti attivate e svuotamento della vasca centrale e del cunicolo di collegamento nell'edificio Pond. Fase2" di cui al documento SOGIN LT PP00152 rev.1 comprensivo degli allegati prodotti nel corso dell'attività istruttoria tecnica in capo ad ISPRA, è stato approvato da ISPRA;

**CONSIDERATO** che la prescrizione richiede la trasmissione al Ministero dell'Ambiente dei "Piani Operativi di ogni singola attività di decommissioning già approvati da ISPRA".

**PRESO ATTO** che ad oggi, è ancora in corso l'attività istruttoria tecnica in capo ad ISPRA sui Piani Operativi di cui in narrativa la cui realizzazione è prevista nel triennio 2018-2020;

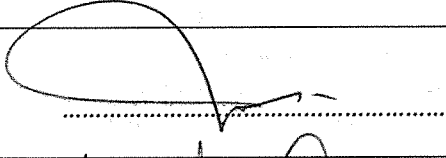
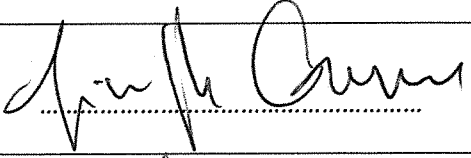
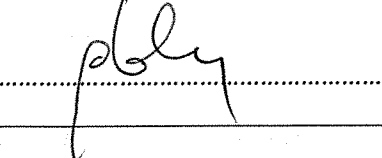
**VALUTATO** che

- dall'analisi di potenziale interferenza dei cantieri riportata nel documento NP VA 01376 non emergono particolari criticità di ordine ambientale legate alla sovrapposizione delle attività di decommissioning con le altre attività previste in sito nel triennio 2018-2020;
- il nuovo assetto cantieristico non determina condizioni peggiorative sullo stato dell'ambiente, circostante il Sito, rispetto a quanto già valutato in sede di VIA;
- nel documento NP VA 01376 ogni attività sopra menzionata, convenzionale e non, è oggetto di specifica trattazione descrittiva delle principali fasi operative, delle durate, delle correlazioni con altre attività (qualora presenti), nonché delle quantità di rifiuti prodotti e relativa modalità di gestione.

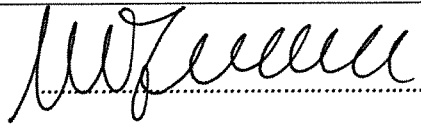
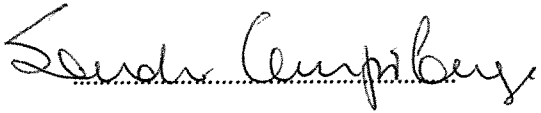
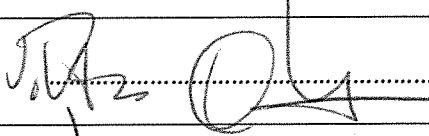
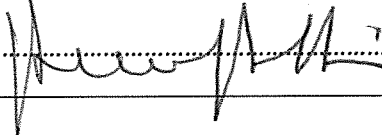
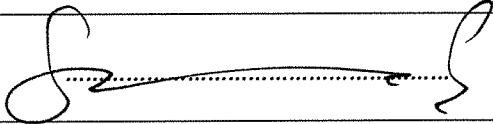

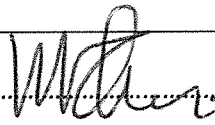
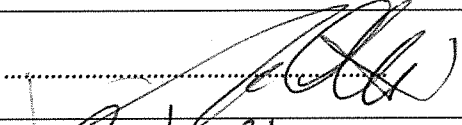
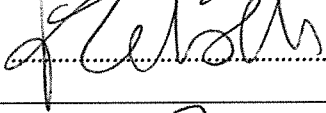
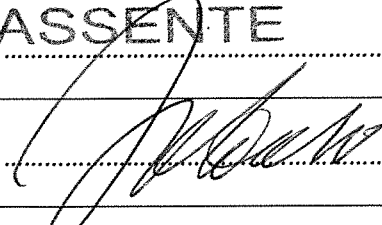
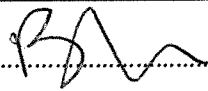
**Tutto ciò visto, considerato e valutato la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sulla base della documentazione inviata ritiene**

### OTTEMPERATA

la prescrizione A)3i del decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2011-575 del 27/10/2011, limitatamente alle attività sopradescritte da porre in essere nel triennio 2018-2020 e subordinatamente alla trasmissione dei Piani Operativi e/o dei Rapporti di Progetto Particolareggiato approvati da ISPRA per le attività per le quali tali piani o rapporti sono richiesti dalla specifica normativa di settore.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	

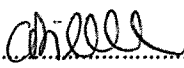
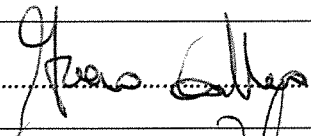
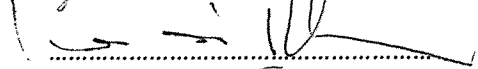
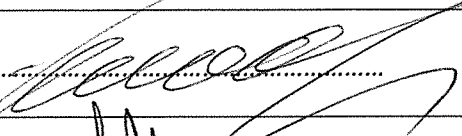
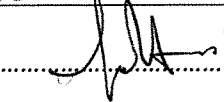
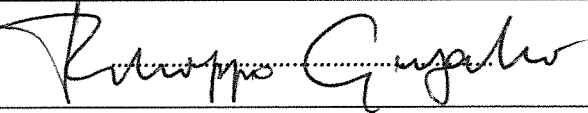

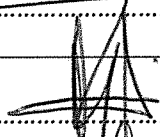
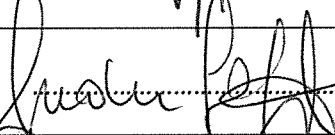
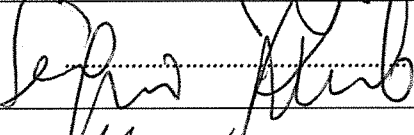
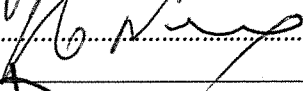
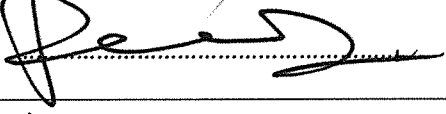
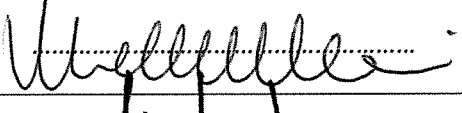
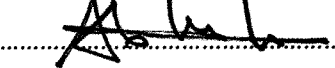
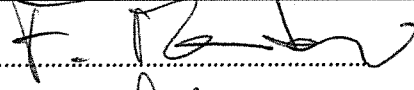
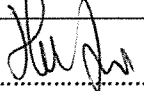
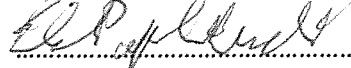


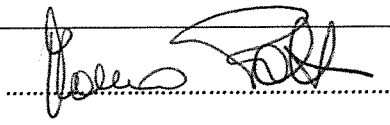
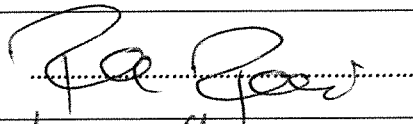
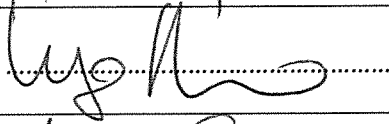
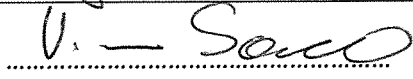
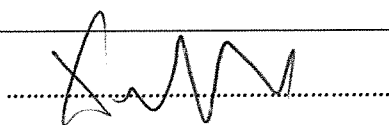
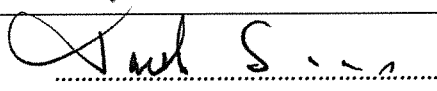
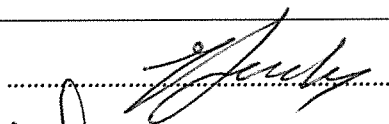
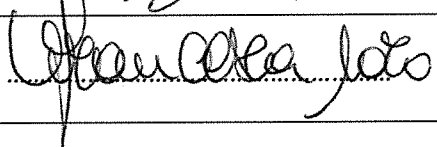
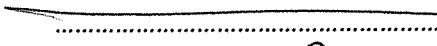
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
<del>Prof. Saverio Altieri</del>	<del>_____</del>
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	ASSENTE
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	ASSENTE
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	

A

un

10

Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE.....
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
<del>Prof. Antonio Grimaldi</del>	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	

Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
<del>Dott. Francesco Carmelo Vazzana</del>	
Ing. Roberto Viviani	